

Circle debutta in Borsa e il ceo Jeremy Allaire diventa miliardario: è la prima Ipo di una stablecoin

2025-06-06 11:11:45 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/06/06/circle-debutta-in-borsa-e-il-ceo-jeremy-allaire-diventa-miliardario-e-la-prima-ipo-di-una-stablecoin/>

Circle, la società da **61 miliardi di dollari** che sta dietro alla stablecoin Usd, ha debuttato alla Borsa di New York, diventando il primo emittente di stablecoin a quotarsi in borsa e **rendendo miliardario l'amministratore delegato e cofondatore Jeremy Allaire**.

Le azioni hanno registrato un'impennata del 235% dopo che Circle e alcuni dei suoi azionisti hanno raccolto quasi **1,1 miliardi di dollari** in un'offerta pubblica iniziale, che è stata aumentata due volte a causa della forte domanda degli investitori.

Il titolo ha aperto a 69 dollari, più del doppio rispetto al prezzo di Ipo fissato a 31 dollari, e ha raggiunto un massimo di 103,75 dollari. L'offerta ha incluso **34 milioni di azioni**, tra quelle di Circle e di altri azionisti, incluso il ceo **Jeremy Allaire**. Questo numero è aumentato rispetto ai 32 milioni annunciati all'inizio della settimana e ai 24 milioni previsti inizialmente. Il prezzo dell'Ipo è stato fissato ben al di sopra della fascia iniziale di 24-26 dollari, e anche oltre la fascia rivista di 27-28 dollari.

Il patrimonio di Allaire

Forbes stima che Allaire abbia un patrimonio netto di **1,7 miliardi di dollari**, sulla base del prezzo delle azioni di Circle a 86 dollari. Un rappresentante di Circle non ha ancora risposto a una richiesta di commento sul patrimonio netto di Allaire.

BlackRock, già investitore, e Ark Investment Management di Cathie Wood, erano tra gli acquirenti segnalati. L'operazione è stata condotta da JPMorgan Chase, Citigroup e Goldman Sachs, insieme ad altri 12 sottoscrittori.

“Siamo entusiasti della domanda”, ha dichiarato a *Forbes* il cfo di Circle **Jeremy Fox-Geen**. “Abbiamo riscontrato un'ampia gamma di interessi da parte degli investitori, dai tradizionali complessi di fondi comuni di investimento fino ai pool di capitali privati ad alta convinzione e a lungo termine nell'ambito del più ampio spazio degli hedge fund, oltre a vari fondi sovrani. Credo che questo dimostri che la comunità degli investitori sta comprendendo che siamo sull'orlo di quello che qui chiamiamo il nuovo sistema finanziario di internet”.

La quotazione

La quotazione di Circle segna probabilmente l'evento più significativo per il mercato pubblico delle criptovalute dopo l'Ipo di Coinbase del 2021. La società con sede a New York è un'azienda di stablecoin pure-play: Usdc è la seconda stablecoin più grande al mondo, con il 27% del mercato dietro al 67% di Tether. Sebbene originariamente utilizzate per il trading di criptovalute, le stablecoin stanno attirando sempre più

l'attenzione di giganti finanziari e aziende tecnologiche - tra cui Fidelity Investments, Bank of America e Meta - come binari per i pagamenti e le transazioni transfrontaliere.

Dal lancio di Usdc nel 2018, Circle ha elaborato un volume di transazioni di oltre **25mila miliardi di dollari**, di cui quasi 6mila miliardi solo nel primo trimestre del 2025. La società si è da tempo posizionata come alternativa regolamentata e trasparente a Tether, pubblicando informazioni dettagliate sulle riserve sottoposte a revisione.

I ricavi di Circle

Nel 2024, Circle ha registrato un fatturato di **1,68 miliardi di dollari e un utile netto di 156 milioni di dollari**, in crescita rispetto agli 1,45 miliardi di dollari di fatturato e ai 268 milioni di dollari di utile dell'anno precedente. Ma la sua attività rimane altamente concentrata: Oltre il 99% dei ricavi proviene dagli interessi sulla liquidità e sui titoli di stato che sostengono Usdc. Nel suo dossier S-1, Circle ha avvertito che un calo dell'1% dei tassi di interesse potrebbe cancellare 441 milioni di dollari di tali entrate.

Fox-Geen afferma che la diversificazione è in corso: “Abbiamo una serie di investimenti in prodotti che abbiamo iniziato a monetizzare di recente, che vanno dai ricavi da abbonamenti e servizi, come le nostre partnership con la rete blockchain, fino ai ricavi da transazioni, dove monetizziamo alcuni dei flussi attraverso la rete quando gli utenti della rete desiderano utilizzare un servizio a valore aggiunto che sono disposti a pagare”. Queste iniziative hanno generato **20,7 milioni di dollari nel 1° trimestre**. Per ora si tratta di una cifra modesta, ma in rapida crescita, ha sottolineato.

Il modello di distribuzione dell'azienda, tuttavia, rimane costoso. Nel 2024, Circle pagherà oltre **1 miliardo di dollari** in commissioni di distribuzione, di cui 900 milioni a Coinbase. Tether, invece, non paga i distributori per mantenere la sua posizione dominante.

La strada verso l'Ipo

La strada verso la quotazione non è stata lineare. Circle ha rinunciato a una fusione Spac da **9 miliardi di dollari** alla fine del 2022. Nel 2023, la società è stata colpita dal **crollò della Silicon Valley Bank**, dove aveva depositato una parte delle sue riserve. Sebbene Circle abbia recuperato i fondi, la capitalizzazione di mercato di USDC ha impiegato mesi per riprendersi.

Ad aprile, Circle avrebbe ricevuto offerte di acquisizione sia da Coinbase che da Ripple per un valore di circa 5 miliardi di dollari. La società ha invece scelto di quotarsi in borsa, presentando in via confidenziale una Ipo all'inizio di quest'anno. È probabile che si tratti di una scommessa sul fatto che finalmente arriverà la chiarezza normativa e, con essa, un premio per la conformità.

“Quotarci è sempre stato parte della nostra strategia”, ha dichiarato Fox-Geen. “Si tratta di una trasformazione pluridecennale dell'impianto idraulico del settore dei servizi finanziari, ma ciò sottovaluta quanto sia profondo l'aggiornamento tecnologico”.